

riconoscere nella nascita del Cristo tuo Figlio dal grembo della Vergine Maria la tua inesauribile bontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Gv 1,14)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Avvisi della settimana

◆ Orario delle celebrazioni natalizie:

- ◆ **Lunedì 25, Natale del Signore:** celebrazioni con orario festivo **8:30, 10:00 e 19:00.**
- ◆ **Martedì 26, Santo Stefano:** celebrazioni con orario festivo **8:30, 10:00 e 19:00.**
- ◆ **Domenica 31, alla Messa prefestiva delle ore 19:00** seguirà il "**Te Deum**" di ringraziamento.
- ◆ **Lunedì 1 gennaio 2024, Maria Santissima Madre di Dio:** celebrazioni con orario festivo ore **8:30, 10:00 e 19:00.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Buon Natale!

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

NATALE DEL SIGNORE MESSA DELLA NOTTE

Oggi facciamo memoria della nascita del Signore Nostro Gesù Cristo. La sua venuta nel seno verginale di Maria era stata annunciata dal profeta: «la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele». (Isaia 7, 14). Davanti all'Incarnazione di Dio, davanti al fatto straordinario di Dio che si fa come una delle creature, Lui che lo fece per amore a sua immagine e somiglianza, dobbiamo soltanto chinare il capo in adorazione. Gesù, il Redentore, nasce forestiero, lontano dalla casa di Nazareth, in una stalla e la sua culla è una mangiatoia. Non c'era posto per la Sacra Famiglia nell'albergo! I primi che vengono a riconoscere e a venerare quel pargoletto indifeso e fragile come ogni nato da donna sono degli umili pastori. Eppure egli è «il Re dei re e Signore dei signori» (1 Timoteo 6, 15). Come tale poteva nascere in un palazzo reale o in una lussuosa dimora invece nacque in una stalla perché il suo regno è un regno di amore e di servizio! Ha regnato da una mangiatoia e da una croce e da lì regna per sempre per la nostra salvezza. Ha insegnato a noi a essere come lui quando lavò i piedi ai suoi discepoli: «Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. 15Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi» (Giovanni 13, 14-15). Eppure, quante volte siamo tentati di servirci degli altri invece di servire noi! E quante volte cediamo a questa tentazione! Chiediamo al Signore, per intercessione di Maria Madre di Dio, la grazia di vedere il Bambino Gesù dei nostri presepi in ogni bambino che nasce in una barca che attraversa il Mediterraneo o in una sterpaglia, da madri che vorrebbero per lui ogni bene ed invece sono costrette a scappare da guerre, fame e penurie.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 2,7)

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio

nostro.

Dio Onnipotente abbia misericordia di voi, perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

Amen.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Christe eleison. **Christe eleison.**

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti

adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 9,1-6)

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e

sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95)

Rit: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R.**

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R.**

SECONDA LETTURA (Tt 2,11-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Lc 2,10-11)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2,1-14)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore...

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Con gioia e gratitudine ci rivolgiamo al Padre, che ha mandato suo Figlio Gesù a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore. !

Per la santa Chiesa: annunci con gioia che il mistero del Natale del tuo Figlio ha aperto nuove vie di libertà e di pace.

Noi ti preghiamo. **R.**

Per il nostro papa Francesco, per il nostro vescovo Enrico, per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi: raggiungano con il dono della tua grazia il cuore di ogni persona.

Noi ti preghiamo. **R.**

Per i popoli dilaniati da guerre e violenze: si realizzi il sogno dei profeti, ogni giogo sia spezzato e nessuno debba più subire oppressione e vergogna e regni la pace.

Noi ti preghiamo. **R.**

Per gli ultimi, gli emarginati, per chi lascia la propria terra a causa di guerre e povertà: la tenerezza con cui Maria accudiva il bambino Gesù susciti nelle comunità atteggiamenti di vera accoglienza, di comprensione e di cura.

Noi ti preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti: ci sia donato di ritrovare la semplicità dei piccoli, per imparare da Gesù la via del vero amore, nell'umiltà e nell'offerta generosa di noi stessi.

Noi ti preghiamo. **R.**

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni e concedici di